

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Iuav			
	Ansa.it	30/10/2025	<i>Iuav Venice signs agreement for urban regeneration of Syria</i>	2
	Agenzianova.com	21/10/2025	<i>Siria: Damasco verso la ricostruzione e l'Italia potrebbe giocare un ruolo</i>	4
	ALARABY.CO.UK	30/10/2025	<i>Damasco collabora con le Nazioni Unite e l'Università Iuav di Venezia</i>	7

ANSA English / News from Embassies

Iuav Venice signs agreement for urban regeneration of Syria

For 'Damascus Plan' focus on suburbs

VENEZIA, 29 October 2025, 13:09

ANSA English Desk

Share



↑ - ALL RIGHTS RESERVED

A strategic cooperation agreement was signed on Oct. 20 in Damascus between Iuav University of Venice and the UN Development Program for Syria (UNDP Syria) to accompany the Arab country toward sustainable urban and social regeneration at the end of 14 years of civil war.

The agreement," the Venetian university informs, "sanctions a collaboration aimed at promoting reconstruction based on principles of sustainability, innovation and enhancement of urban heritage.

Iuav will provide advice on the implementation of the "Damascus Plan," a fundamental document to direct the long process of urban recovery needed in a city with entire neighborhoods razed to the ground and in a state of almost total abandonment.

Present at the meeting were Rector **Benno Albrecht**, Iuav Board member Nohad Haj Salih, professors Jacopo Galli and Francesco Rossi, masterplanning experts Marco Ardielli and Paola Fornasa, researcher Giulia Piacenti and architect Mohammed Haj Salih. Italy's ambassador to

Damascus, Stefano Ravagnan, attended the ceremony.

The Damascus plan gives special attention to the destroyed suburbs, which had about 300,000 inhabitants before the war. During the meeting luav presented its intervention strategy, based on a comprehensive approach to urban planning and the result of years of research on "cities under pressure." "The agreement," Albrecht commented, "represents an important opportunity for technical and cultural exchange and helps to promote sustainable development, innovation and international cooperation in the region.

ALL RIGHTS RESERVED © Copyright ANSA

Photo >



⊕ Osaka Expo's mascot Italia-chan debuts at design week



⊕ Milan Fashion Week



⊕ So

Siria: Damasco verso la ricostruzione e l'Italia potrebbe giocare un ruolo

Ieri il presidente della Repubblica siriano, Ahmad al Sharaa, ha ricevuto al Palazzo del Popolo di Damasco le credenziali di Stefano Ravagnan come ambasciatore d'Italia, primo Paese europeo a compiere questo passo

Roma, 21 Ottobre 2025 © Agenzia Nova - Riproduzione riservata



A quasi un anno dalla caduta del regime di **Bashar al Assad**, la Siria prova a ricucire le relazioni e ritrovare il suo posto nella comunità internazionale, cercando di ristabilire legami di fiducia e di partnership con gli altri Stati che le consentirebbero di avanzare nella complicata impresa della ricostruzione del Paese devastato da 14 anni di guerra civile. Ieri il presidente della Repubblica siriano, **Ahmad al Sharaa**, ha ricevuto al Palazzo del Popolo di Damasco le credenziali di **Stefano Ravagnan** come ambasciatore d'Italia, primo Paese europeo a compiere questo passo. Uno sviluppo che potrebbe significare un posto di rilievo per le aziende italiane nel settore della ricostruzione in Siria.

Ultime notizie



Ferrovie dello Stato: Fitch conferma il rating di lungo termine a "BBB+" con outlook stabile



Hamas consegna alla Croce Rossa le bare di due ostaggi



Delegazione della Farnesina a Gerusalemme e Ramallah per la ricostruzione di Gaza



La commissione Antimafia in visita a Ostia, dalle estorsioni alla droga. Colosimo: "Denunciate"

leet ChatGPT Atlas

Nuova nascita in casa Open AI: dopo Chat Gpt arriva Atlas, il browser per la navigazione in rete

Altre notizie



Furto al Louvre, il danno stimato per il museo è di 88 milioni di euro



Bloomberg: i Paesi europei e Kiev lavorano a un piano di pace in dodici punti



Trump: "Ho messo fine a otto guerre e la nona"

Tra i segnali positivi va menzionata anche la visita a maggio di Kamel Ghribi, presidente del Gksd Investment Holding Group e presidente del gruppo San Donato, a Damasco, dove ha incontrato Al Sharaa. Più recentemente, il 4 ottobre, una nave cargo italiana di Grimaldi Lines carica di automobili, macchinari e attrezzature pesanti è attraccata al porto siriano di Latakia, riaprendo la rotta marittima tra Siria e Italia dopo oltre sette anni di sospensione a causa delle sanzioni occidentali. Il responsabile delle pubbliche relazioni del porto di Latakia, Ali Adra, ha dichiarato all'agenzia statale "Sana" che la spedizione "riflette la crescente fiducia nei porti siriani e potrebbe dare impulso al commercio e all'attività marittima". Secondo Adra, le recenti misure per semplificare le procedure doganali e di scarico hanno già portato a un aumento del traffico negli ultimi mesi. Secondo "Sana", il porto di Latakia ha accolto più di 330 navi dall'inizio dell'anno, grazie a procedure semplificate e nuove attrezzature installate nell'ambito di un accordo con il colosso francese delle spedizioni Cma Cgm.

Il percorso della Siria verso la ricostruzione e il potenziamento dell'economia è ancora lungo, ma la decisione del presidente statunitense Donald Trump di rimuovere le sanzioni imposte durante il regime di Al Assad e la partecipazione di Al Sharaa e dei suoi ministri ad alcuni incontri internazionali sembrano elementi incoraggianti. In questo contesto, anche l'Italia potrebbe avere un ruolo da giocare nel nuovo mercato siriano. "Il settore privato italiano può giocare un ruolo di primo piano nel processo di ricostruzione della Siria, mettendo a disposizione competenze, tecnologie e capacità di partenariato maturate in decenni di cooperazione nel Mediterraneo", ha affermato ad "Agenzia Nova" **Patrizia Mauro**, direttrice generale di Confindustria Assafrica & Mediterraneo, spiegando che "come Associazione, abbiamo recentemente diffuso diverse comunicazioni alle nostre aziende su come ricominciare ad operare nel Paese, diffondendo, ad esempio, le opportunità offerte dalle Zone economiche speciali dei Paesi limitrofi, pensate per servire il mercato siriano, o iniziative di istituzioni internazionali, come il webinar organizzato a settembre dalla Banca Mondiale sul ripristino delle linee di trasmissione elettriche danneggiate dal conflitto".

"Parallelamente - ha proseguito Mauro - altri attori si stanno muovendo per contribuire alla ricostruzione: l'Ue ha stanziato 2,5 miliardi di euro per il 2025 e il 2026 a sostegno della ripresa socioeconomica del Paese; Turchia, Siria e Giordania hanno annunciato di voler rafforzare la loro cooperazione logistica e rimettere in servizio la storica ferrovia tra Ankara, Amman e Damasco. Quest'estate, la Siria ha ospitato importanti forum sugli investimenti che hanno attirato imprenditori e aziende provenienti dall'Arabia Saudita, dal Qatar e dagli Emirati Arabi Uniti". Secondo la direttrice "è il momento di guardare con attenzione a queste dinamiche e di prepararci a coinvolgere le nostre imprese nella ripartenza del Paese e dell'intera regione".



a Otto guerre e la novità sta arrivando"



Fonti stampa: al momento non ci sono piani per un incontro Trump-Putin



Incendio in appartamento a Roma: muore una 91enne, grave la figlia



L'Italia è il decimo mercato di destinazione dell'export siriano, oltre che il 12mo fornitore del Paese, secondo i dati dell'Osservatorio economico del ministero degli Affari esteri. L'interscambio commerciale con l'Italia, pur avendo registrato un calo nel corso degli anni, si è attestato a 62 milioni nel 2024. Per quanto riguarda l'export italiano in Siria, nel periodo tra gennaio e giugno 2025, i principali beni sono stati prodotti chimici di base, fertilizzanti e composti azotati, materie plastiche e gomma sintetica.

Leggi anche altre notizie su **Nova News**

[Clicca qui e ricevi gli aggiornamenti su WhatsApp](#)

Seguici sui canali social di Nova News su **Twitter, LinkedIn, Instagram, Telegram**

© Agenzia Nova - Riproduzione riservata

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

175610

اقتصاد > اقتصاد عربي

دمشق تتعاون مع الأمم المتحدة وجامعة فينيسيا في التخطيط الحضري المستدام

دمشق - هاديا المنصور



20 أكتوبر 2025 | آخر تحديث: 21:33 (توقيت القدس)

الأكثر مشاهدة

1 خاص | القاهرة ترسم حدود دورها ما بعد حرب غزة

2 مخاوف من انتهاكات في المشرق. وإدانات دولية لحزب "الحكم السريع"

3 خاص | ما فعله رئيس المخابرات المصرية من رسائل في زيارته إلى لبنان

4 منتخب العراق تحت الضغط. إمارات تترك الحسابات قبل مواجهة الإمارات



ساحة الأمويين في العاصمة السورية دمشق (Getty)

إظهار الملخص

الخط

وقّعت محافظة دمشق السورية، اليوم الاثنين، مذكرات تعاون استراتيجية في مجال التخطيط الحضري المستدام مع برنامج الأمم المتحدة الإنمائي (UNDP) وجامعة فينيسيا الإيطالية، وذلك خلال حفل رسمي أقيم في فندق الشام بدمشق، بحضور ممثلين عن وزارات ومؤسسات حكومية ومنظمات دولية ومحلية. وأكد محافظ دمشق ماهر مروان إدلبي، خلال اللقاء، أن توقيع مذكرات التعاون يأتي تنويعاً لعمل متواصل استمر أكثر من شهر ونصف الشهر، أعدت خلاله خطة تنمية شاملة لمدينة دمشق ومحيطها الحيوي، بالتعاون مع وزارتي الإدارة المحلية والبيئة والأشغال العامة والإسكان ومحافظة ريف دمشق ومنظمة غراس النهضة، إلى جانب شركاء دوليين.

وبيّن إدلبي أن الخطة الجديدة تسعى إلى دعم مسارات إعادة الإعمار، وتعزيز التحول الرقمي في الخدمات العامة، وتطوير مجالات السياحة والثقافة والتاريخ، موضحاً أنه سيُنشأ مرصد حضري متكامل لجمع البيانات الحضرية وتحليلها، بما يساهم في تحسين جودة اتخاذ القرار على مستوى جميع مؤسسات المحافظة.

وفي سياق متصل، وقّع برنامج الأمم المتحدة الإنمائي اتفاقية تعاون مع منظمة غراس النهضة غير الحكومية لدعم جهود محافظة دمشق في تطوير بنيتها العمرانية. وأوضح الممثل المقيم لبرنامج الأمم المتحدة الإنمائي في سورية محمد مضوي أن هذه الشراكة مع جامعة فينيسيا وغراس النهضة تهدف إلى تعزيز قدرات محافظة دمشق في مجال التخطيط الحضري والعمراني المستدام، مؤكداً أن البرنامج يسعى إلى أن تكون هذه الخطوة نقطة انطلاق لمرحلة جديدة من دعم مشاريع إعادة الإعمار في سورية.

النمسا وألمانيا تفتحان أبواب الاستثمار في سورية

اقتصاد عربي



من جهته، أشار المدير التنفيذي لمنظمة "غراس النهضة" غياث الدين الزين إلى أن المركز الحضري المزعم إنشاؤه سيعمل على تحسين جودة الحياة في دمشق، عبر دعم اتخاذ القرار القائم على البيانات، ومراقبة التحولات الديموغرافية والعمرانية، وتعزيز التوازن بين النمو الاقتصادي وحماية البيئة، كما سيساهم المركز في تقليص الفوارق بين الأحياء وتحسين إدارة الموارد والخدمات العامة.

أما عميد كلية العمارة والتخطيط الحضري في جامعة فينيسيا بينو البركت، فقد أعرب عن تفاؤله بالاتفاقية، معتبراً أنها تفتح آفاقاً جديدة للتعاون في مجالات التطور العمراني والتقني والتكنولوجي، وتتيح تبادل الخبرات بين الكفاءات السورية والإيطالية في مجالات التصميم الحضري، وتخطيط المدن المستدامة.

بدوره، أكد السفير الإيطالي في سورية ستيفانو رافانيان استعداد بلاده لتقديم الدعم الكامل لإنجاح المشروع، مشيداً بجهود محافظة دمشق في تطوير رؤيتها المستقبلية، ومعتبراً أن "دمشق بتاريخها العريق وثقافتها المتنوعة تستحق أن تستعيد مكانتها كوجهة حضارية وسياحية عالمية".

وعقب توقيع مذكرات التعاون، عقدت ورشة عمل فنية بعنوان "التخطيط الحضري في مدينة دمشق ومحيطها الحيوي 2025"، تضمنت عروضاً تقنية قدمها مختصون من البرنامج والمنظمات المشاركة، تناولت مسارات إعادة إعمار المناطق المتضررة، ورؤية دمشق المستقبلية، إضافة إلى عرض موجز حول توجهات المخطط العام للمدينة.

طاقة

هل تنقذ استثمارات القطاع الخاص شبكة الكهرباء في سورية؟



ويرى الخبير في التخطيط العمراني مروان الخطيب أن هذه المذكرات تمثل "تحولاً نوعياً في مقارنة التنمية الحضرية في سورية"، موضحاً لـ "العربي الجديد" أن إدخال منهجية التخطيط المستند إلى البيانات والتحليل المكاني يساعد على تجاوز العشوائية التي رافقت النمو السكاني والعمراني خلال السنوات الماضية. وأضاف أن "وجود شركاء دوليين، مثل جامعة فينيسيا والـ UNDP، يعزز مصداقية الخطة، ويمنحها بعداً علمياً وتقنياً يواكب المعايير العالمية".

وتأتي هذه الخطوة في إطار خطة التنمية الشاملة لمحافظة دمشق، الهادفة إلى تحقيق إعادة إعمار مستدامة تركز على التحول الرقمي، وتحسين البنية التحتية، وتعزيز الإدارة الذكية للموارد، مع الحفاظ على الهوية الثقافية والمعمارية للمدينة. وتعد هذه المذكرات جزءاً من الجهود الحكومية لإعادة تنظيم المدن السورية المتضررة، واستقطاب الخبرات الدولية لإعادة بناء العاصمة بما يواكب متطلبات التنمية الحديثة.

دلالات

التخطيط العمراني

برنامج الأمم المتحدة الإنمائي

الاقتصاد السوري

دمشق